

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	08/06/2023	39	New Warriors e Wacky Darts sugli scudi <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	08/06/2023	39	New Warriors e Wacky Darts sugli scudi <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	08/06/2023	17	Appese in strada foto della ex nuda: condannato = Affigge le foto della ex nuda: condanna a un anno e 8 mesi <i>D.m</i>	4
NUOVA FERRARA	08/06/2023	11	A Comune e Pinacoteca arriva il lascito dell'avvocato Ferraresi = Le opere del lascito Veronesi tra Comune e Pinacoteca ferrarese <i>Margherita Goberti</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	08/06/2023	19	Torna Corti, Chiese e Cortili: un crescendo di musica giovane <i>Redazione</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	08/06/2023	19	Da un'idea innovativa di Teresio Testa <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2023	37	Zona rossa, summit a Roma Il Governo rassicura i Comuni: Inseriremo le zone escluse <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2023	55	Bomba-day, Casalecchio è pronta Il 18 scatta l'evacuazione <i>G. M.</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2023	57	Baby-musicisti, il primo cd <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2023	60	Nozze d'argento per il Salotto del Jazz <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO IMOLA	08/06/2023	52	Nozze d'argento per il Salotto del Jazz <i>Redazione</i>	14

FRECCETTE

New Warriors e Wacky Darts sugli scudi

PIEVE DI CENTO

A Pieve di Cento si sono svolte le fasi finali nazionali della serie A e del torneo interregionale di B-Cup. In serie A hanno partecipato 36 squadre in rappresentanza di nove regioni, confermate nella B-Cup ma con dodici squadre. Tutte le due manifestazioni si sono svolte prima con la formula di gioco dei gironi all'italiana poi con quella dell'eliminazione diretta.

In serie A Talk Of The Town Rimini e Geval Darts Lugo non

sono riusciti a superare la prima fase, cosa riuscita ai The New Warriors Borghi, che però hanno dovuto arrendersi prima ai preliminari dell'eliminazione diretta perdendo 3-5 con il Marzocco Firenze. La finale di serie A ha visto la vittoria del Rambla Steel di Abano Terme che ha battuto 5-0 i friulani del Ponte San Quirino, aggiudicandosi lo scudetto.

Nel torneo interregionale di B-Cup, l'Emilia-Romagna ha avuto l'inaspettata sorpresa del

Wacky Darts Club Santarcangelo che è giunto in finale perdendo 1-5 con il Blu Bears Trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

FRECCETTE

New Warriors e Wacky Darts sugli scudi

PIEVE DI CENTO

A Pieve di Cento si sono svolte le fasi finali nazionali della serie A e del torneo interregionale di B-Cup. In serie A hanno partecipato 36 squadre in rappresentanza di nove regioni, confermate nella B-Cup ma con dodici squadre. Tutte le due manifestazioni si sono svolte prima con la formula di gioco dei gironi all'italiana poi con quella dell'eliminazione diretta.

In serie A Talk Of The Town Rimini e Geval Darts Lugo non

sono riusciti a superare la prima fase, cosa riuscita ai The New Warriors Borghi, che però hanno dovuto arrendersi prima ai preliminari dell'eliminazione diretta perdendo 3-5 con il Marzocco Firenze. La finale di serie A ha visto la vittoria del Rambla Steel di Abano Terme che ha battuto 5-0 i friulani del Ponte San Quirino, aggiudicandosi lo scudetto.

Nel torneo interregionale di B-Cup, l'Emilia-Romagna ha avuto l'inaspettata sorpresa del

Wacky Darts Club Santarcangelo che è giunto in finale perdendo 1-5 con il Blu Bears Trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

Bassa

Appese in strada
foto della ex nuda:
condannato

apag.17



Affigge le foto della ex nuda: condanna a un anno e 8 mesi

Revenge porn: il 38enne tappezzò la scuola della figlia di lei

È stato condannato a un anno e 8 mesi di carcere per stalking il 38enne che era arrivato a tappezzare una scuola della Bassa con le foto della sua ex nuda. La scuola frequentata dalla figlia di lei, con tutto l'imbarazzo che le poteva conseguire.

La sentenza è stata emessa ieri mattina dal giudice Antonella Pini Bentivoglio con rito abbreviato, che consente di averlo sconto di un terzo della pena. Il pm aveva chiesto 3 anni. L'uomo comunque non andrà in carcere: è stato ammesso alla misura alternativa dei lavori socialmente utili. È stato invece assolto dall'accusa di maltrattamenti con formula piena, "perché il fatto non sussiste", con soddisfazione del suo avvocato Stefania

Gandini. Gli è stato revocato l'obbligo di firma, ma resta il divieto di avvicinarsi alla persona offesa, l'ex compagna 35enne, difesa a processo dall'avvocato Samantha Amodio.

Il rapporto nella coppia si è avviato verso una crisi senza ritorno nel 2020. Nonostante la relazione fosse finita, l'uomo, italiano, operaio, ha continuato ad essere ossessionato dalla donna: voleva che vestisse come diceva lui, che non frequentasse altri uomini, nemmeno che andasse in palestra. Secondo quanto ricostruito dall'accusa, è arrivato a minacciarla e in due occasioni anche a picchiarla. Al che lei si è convinta della necessità di fare denuncia, all'inizio solo per maltrattamenti. Lui le ha pro-

messo che sarebbe cambiato, e lei a quel punto ha rimesso la querela, anche se gli detto chiaramente che non voleva riprendere la relazione.

Lui però non ha mollato, anzi. Ossessionato da lei, ha cominciato a pedinarla, a farle telefonate a qualsiasi ora del giorno e della notte, fino ad entrare in casa sua di notte e rubarle il telefono, dal quale ha preso immagini e chat private diffondendole sui social. E poi, a ottobre 2022, è arrivato per vendetta a tappezzare la scuola frequentata dalla figlia di lei con le immagini della madre nuda. Cartelloni in cui ha scritto in bella evidenza anche il numero di telefono della donna, che ha così iniziato a ricevere telefonate anche di ragazzini. Un'umiliazione in se-



Peso:1-2%,17-40%

guito alla quale lei ha presentato anche una seconda denuncia per stalking.

Non avendo rispettato il divieto di avvicinamento alla casa familiare, l'uomo è finito anche agli arresti domiciliari. La misura è stata poi alleviata nell'obbligo di firma, che è stato revocato solo ieri con la sen-

tenza dell'abbreviato. Resta però, come detto, il divieto di avvicinarsi a lei.

●
D.M.



L'uomo era
ossessionato,
incapace
di rassegnarsi
alla fine della
relazione

Sotto
alle foto
aveva messo
il numero
di telefono
di lei

La sentenza

L'uomo è stato condannato per stalking a 20 mesi ma ammesso alla misura alternativa dei lavori utili socialmente. Assolto invece dai maltrattamenti



Peso:1-2%,17-40%

Le opere d'arte A Comune e Pinacoteca arriva il lascito dell'avvocato Ferraresi

► Goberti a pag. 11



Le opere del lascito Veronesi tra Comune e Pinacoteca ferrarese

Due tele in esposizione a palazzo municipale secondo gli accordi

Ferrara Il Salone d'onore del Plebiscito del Comune di Ferrara si è arricchito di alcune opere prestigiose facenti parte del lascito testamentario dell'avvocato Ugo Veronesi scomparso nel 2011 e di sua moglie Franca Castellani che è venuta a mancare nel 2016. Destinate alla Pinacoteca di Ferrara, per le notevoli dimensioni di questi quadri non trovando collocazione nelle sale del Museo Nazionale, sono state destinate alla sede Comunale insieme ad un busto di Cicero posto invece in Sala Arazzi. Sono rimaste invece in Pinacoteca una Madonna lignea del 1400, un dipinto attribuito a Domenico Mario Canuti ed una testa in marmo di epoca romana. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Cultura Marco

Gulinelli ricordando l'iter non facile della conclusione del Lascito a causa di passaggi burocratici, coinvolgimento della Soprintendenza e dell'Opificio Pietre Dure, l'assicurazione e persino il Covid ma rappresentando così un eccellente esempio di collaborazione fra Enti pubblici.

«Si tratta di un olio su tela raffigurante "Erminia cura le ferite di Tancredi" di Carlo Cignani (1628-1719), di un San Girolamo scrivente sempre olio su tela di Giacomo Cavedone (1577-1660), e di una testa di Cicero di probabile arte romana, in marmo. Infine proprio al Comune di Ferrara la moglie Franca Castellani ha lasciato un'ulteriore opera raffigurante la Sibilla che ha trovato collocazione nell'Ufficio del

Direttore Generale. La convenzione siglata nell'aprile del 2019 fra Comune e Pinacoteca ha valore decennale ma è rinnovabile».

L'origine di queste opere lo ha poi fornito Marcello Toffanello curatore delle Gallerie Estensi.

«L'avvocato Ugo Veronesi non ha lasciato solo quadri e sculture - ha ricordato - ma anche libri alla biblioteca; i quadri sappiamo che furono acquistati dopo la vendita di tantissime opere presenti nel Palazzo del Duca di Galliera figlio del re Filippo di Francia che si trova a Bologna dove il nobile amava risiedere, non direttamente da Veronesi all'asta ma in seguito. Sono molto contento che tutto si sia finalmente risolto». Ed a questo

sentimento si è associata anche Tiziana Giuberti responsabile Gallerie di Arte Moderna. Nel pomeriggio in Pinacoteca si è svolto un incontro su questo tema.

Margherita Goberti

2016

L'anno di morte di Franca Castellani vedova Veronese

**L'assessore Gulinelli
«Un eccellente esempio di collaborazione tra enti pubblici in questa operazione»**



Tiziana Giuberti, Marcello Toffanello e l'assessore Marco Gulinelli



Peso:1-3%,11-33%

DAL 10 GIUGNO > LA 37EDIZIONE DELLA RASSEGNA ESTIVA DA 5MILA PRESENZE A STAGIONE NELLA CORNICE DI VILLE E PALAZZI STORICI DI VALSAMOGGIA

Torna Corti, Chiese e Cortili: un crescendo di musica giovane

“**D**ivulgare la musica e valorizzare alcuni tra i luoghi più affascinanti del nostro territorio, spazi suggestivi che diventano palco d'eccezione per musicisti, cantanti e danzatori è sempre stato il nostro obiettivo e anche quest'anno la rassegna è stata costruita su questi due pilastri”. A spiegarlo è Elio Rigillo, direttore della Fondazione Rocca dei Bentivoglio, da sempre espressione culturale del Comune di Valsamoggia.

Da oltre tre decenni la fondazione organizza sui territori del distretto che comprende Valsamoggia, Zola Predosa, Casalecchio, Monte San Pietro e Sasso Marconi la rassegna musicale Corti, Chiese e Cortili, giunta alla 37esima edizione, per un totale di 750 concerti dagli inizi a oggi e oltre 5mila presenze registrate a stagione. L'identikit di quest'anno, in linea con quanto previsto dalla legge in materia, è di ventuno appuntamenti, con il focus sui giovani talenti, che diventano protagonisti di molti spettacoli e destinatari delle proposte formative e concorsuali della rassegna, e sulle produzioni più originali.

“Che questa sia la chiave giusta - continua Rigillo riferendosi al legame fra valorizzazione del territorio e musica - lo dimostra la longevità dell'evento e la fedeltà del pubblico. Pur avendo una tradizione così lunga, Corti, Chiese e Cortili è capace ogni anno di cambiare: nei luoghi, negli artisti e nei generi diversi che presenta. Una dinamicità che abbiamo voluto evidenziare anche nell'immagine simbolo del 2023 creata con l'intelligenza artificiale e perso-

nalizzata per ogni concerto grazie al diverso risultato grafico che si ottiene unendo la musica della serata alla fotografia dei luoghi”.

“Sperimentazioni e innovazioni per noi sono una sfida - conferma Enrico Bernardi, direttore artistico di Corti, Chiese e Cortili - e anche la nuova edizione continua nel solco dell'innovazione, sia musicale che visiva, per tessere un legame tra passato, presente e futuro. Ci piace innovare e mescoliamo volentieri generi e stili, per creare qualcosa di nuovo. Anche quest'anno quindi musica e danza si fonderanno”.

“La rassegna musicale Corti, Chiese e Cortili arricchisce l'offerta culturale di tutto il distretto - aggiunge Angela Di Pilato, Assessora alla Cultura del Comune di Valsamoggia e referente politica del Distretto culturale Reno Lavino Samoggia -. Per le sue caratteristiche, tra cui la capacità di valorizzare un territorio così ampio, è stata recentemente inserita nel piano triennale del Fondo per lo Spettacolo del Ministero della Cultura. Un ulteriore e prestigioso riconoscimento di qualità che conferma il valore di questo progetto che non solo offre musica in luoghi eccezionali ma costruisce intorno agli eventi momenti di approfondimento e ulteriore conoscenza del territorio che la ospita”.

Gli spettacoli si svolgeranno in alcuni dei luoghi di maggior valore storico e architettonico del territorio: castelli, abbazie, palazzi e ville, che grazie alla disponibilità dei proprietari verranno aperti al pubblico per l'occasione. Ai concerti saranno abbinare visite guidate e passeggiate, programmate e realizzate in collaborazione con istituti e as-

sociazioni e alcuni saranno poi introdotti dalle parole esperte di chi questa rassegna l'ha ideata e realizzata 37 anni fa, Teresio Testa, per scoprire ancora più curiosità e segreti sui compositori e sulle musiche proposte. Per altri ci sarà invece la possibilità di sperimentare l'abbinata musica&food grazie alla collaborazione con Ciapasò - Enoteca La Zaira di Bazzano e CreAzioniAps, un'altra realtà locale di Valsamoggia.

Ed è con il pensiero al territorio, un territorio devastato dal maltempo dei giorni scorsi che ha colpito diversi comuni del distretto che ospiterà i concerti della rassegna, che nell'ambito di Corti, Chiese e Cortili verrà organizzata una raccolta fondi che accompagnerà tutti i concerti. “Il ricavato - precisano di concerto Di Pilato e Rigillo - andrà alle associazioni di volontariato organizzato locali che, in coordinamento con le amministrazioni e le altre forze sul campo, stanno operando da giorni senza sosta per gestire emergenze e soccorsi”.



Peso:71%



› TALENTI

Spazio agli artisti più promettenti

Nel programma spiccano quattro giovani artiste. Laura Marzadori (9 luglio), che a soli 25 anni è diventata primo violino della Scala ed è recentemente apparsa al Festival di Sanremo duettando con Lazza. Per lei concerto all'alba all'Abbazia di Monteveglio. Lavinia Mancusi (30 luglio), esploratrice di sonorità dell'umanità arcaica e della musica etnica e popolare. Catalina Vicens (2 luglio), considerata dalla stampa internazionale come una delle musiciste più interessanti nel campo della musica antica. Erica Mou (16 luglio) cantautrice polistrumentista. L'Accademia internazionale di Imola (10 giugno), il Faccini piano duo (4 agosto), "La Toscanini Next" (6 agosto) e i solisti dell'Orchestra Senzaspine (17 luglio) completano un panorama giovanile senza precedenti.

› NUOVE OPERE

Tre grandi produzioni originali

Tre le produzioni originali all'interno della rassegna. Una in collaborazione con il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna, nel quale gli allievi di percussioni e composizione, insieme al Coro Armonici senza fili, daranno vita alle musiche di David Lang. Manuel Zurria, flautista che ha ispirato un'intera generazione di compositori a immaginare nuove opere, condurrà la residenza artistica per giovani compositori "Ragazze e ragazzi. Salvemini 1990", concorso di composizione indetto e organizzato dalla Fondazione Rocca dei Bentivoglio nell'ambito di Corti, Chiese e Cortili. Infine, l'Orchestra Giovanile dei Castelli e il gruppo Zambra Mora (1° luglio).



› COMBINAZIONI DI STILI

Al passo col mondo e con la danza

A Corti, Chiese e Cortili non mancano gli artisti di rilevanza internazionale come Luca Giardini (11 giugno), uno dei più interessanti violinisti italiani a livello internazionale. Ma ci saranno anche Luca Vignali (7 luglio), primo Oboe nell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma dal 1984 accompagnato dall'Orchestra dei Castelli, e Peter Erskine (14 luglio), uno dei batteristi jazz più noti e apprezzati a livello mondiale. Anche quest'anno, poi, musica e danza si fonderanno, con una realtà di punta del panorama italiano, la Compagnia di danza Zappalà (21 luglio), in Naufragio con Spettatore. A settembre invece la Compagnia DNA (2 settembre) e l'Orchestra del Baraccano si avvicineranno alle Suites di Ottorino Respighi con l'intento di dare nuova vita alla tradizione.



VOCI E STRUMENTI JUNIOR SONO I PROTAGONISTI DELLA NUOVA EDIZIONE



Peso:71%

STORIA

Da un'idea innovativa di Teresio Testa

Corti, Chiese e Cortili, rassegna curata dalla Fondazione Rocca dei Bentivoglio con la direzione artistica di Enrico Bernardi, nasce 37 anni fa sul territorio di Valsamoggia da un'idea di Teresio Testa con l'obiettivo di valorizzare luoghi non pensati per la musica ma ugualmente adatti ad ospitarla. Accanto alle Chiese compaiono anche le Corti e i Cortili di cui i territori coinvolti sono ricchissimi, grazie alle grandi ville e i palazzi storici ancora in buonissimo stato. La Fondazione Rocca dei Bentivoglio, che ha sede nell'omonimo palazzo situato a Bazzano, Valsamoggia, si occupa di valorizzare beni culturali e dello

spettacolo. Opera a Valsamoggia e gestisce biblioteche, archivi, musei, centro legalità e scuola di musica Fiorini. Corti, Chiese e Cortili è parte di un percorso completo, che intende divulgare la pratica e l'ascolto della musica in tutti i suoi generi e le sue forme, dall'insegnamento degli strumenti, alla didattica (insegnata nelle scuole), alla fruizione anche tramite la rassegna stessa, che negli anni si è arricchita e si sta evolvendo da evento musicale a rassegna anche di produzione musicale.



Peso:8%

Zona rossa, summit a Roma

Il Governo rassicura i Comuni: «Inseriremo le zone escluse»

Il sindaco Lepore: «Usciamo dalla riunione preoccupati. C'è un problema che riguarda i tempi. Sulle risorse per i lavori e sul commissario non possiamo più aspettare, bisogna decidere»

L'obiettivo è recuperare i Comuni rimasti esclusi e inserirli nell'elenco delle zone alluvionate, così da far ottenere ai cittadini i ristori e gli aiuti previsti dal governo. Ecco quanto emerge dal tavolo che si è svolto ieri a Roma tra l'esecutivo, la Regione e i sindaci dei Comuni colpiti (**nella foto**). L'altro obiettivo è risarcire al 100% i danni subiti dai residenti. Quanto all'inserimento nella zona rossa dei paesi e delle frazioni finora rimaste fuori, da Roma filtra che la causa è il ritardo dell'Emilia-Romagna nell'indicare i nominativi in tempo utile. Ora però si accelereranno i tempi per inserire le zone interessate. A Bologna si tratta di diverse aree (via Saffi, i Colli, zona Barca/Reno, zona Arcoveglio/via delle Fonti/San Savino), così come in provincia (i comuni interessati sono Baricella, Bentivoglio, Budrio, Cento, Camugnano, Casalecchio, Castel di Casio, Castenaso, Granarolo, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Ozzano Pianoro, San Benedetto Val di Sambro, San Lazzaro di Savena: Località Ponticella e Sasso Marconi). A Monterezeno, peraltro, il Comune e la Città Metropolitana stanno valutando diverse op-

zioni realizzare un ponte sull'Idice, sulla strada provinciale 7 in parte franata. La soluzione al momento più plausibile è quella proposta dai pontieri della Protezione civile che prevede la costruzione di due ponti Bailey, uno per senso di marcia, più un passaggio pedonale in sicurezza tra le due opere.

Nel frattempo, arrivano i primi commenti dopo il vertice a Palazzo Chigi. E sotto le Due Torri non c'è ottimismo. «Noi usciamo da questo incontro con il Governo con una certa preoccupazione - ha infatti detto il sindaco Matteo Lepore intervistato su 'Cantiere Bologna' - La questione che abbiamo sollevato noi sindaci riguarda i tempi. Non possiamo più aspettare. Si comincia a intravedere un certo ritardo nella capacità di intervento. Tanto è stato capace lo Stato, e di questo ringraziamo il Governo, di intervenire nell'emergenza tanto adesso si fa fatica un po' a capire quali siano i punti di riferimento». Lepore si dice preoccupato soprattutto «per gli interventi di somma urgenza» che i Comuni stanno facendo. «I Comuni stanno anticipando dei soldi, che in

molto casi non hanno senza nessuna copertura normativa. Non sappiamo in buona sostanza se queste risorse saranno ristorate», spiega. L'unico progresso, secondo il sindaco, è l'individuazione del ministro alla Protezione civile Nello Musumeci come coordinatore del tavolo permanente sull'alluvione.

Vuol dire che «finché non verrà istituita una struttura commissariale ci potremo rivolgere a lui», aggiunge Lepore - che rileva però da parte di Roma una «difficoltà nell'assumere alcune decisioni», a partire da quella chiave sul commissario per la ricostruzione. Al di là del nome che verrà scelto, «se aspettiamo altri dieci giorni si creano evidenti problemi. Già in queste ore dobbiamo decidere se fare investimenti, dobbiamo capire cosa dire alle imprese che hanno avuto delle perdite. Non bisogna avere paura di decidere», conclude Lepore.



Peso:43%

Operazione del Reggimento Genio Ferrovieri

Bomba-day, Casalecchio è pronta Il 18 scatta l'evacuazione

CASALECCHIO

Casalecchio si prepara al suo ennesimo 'bomba day'. E' stato infatti fissato al prossimo 18 giugno l'intervento di rimozione delle due grosse bombe ritrovate all'inizio di aprile entro il perimetro del cantiere della Nuova Porrettana.

L'operazione di disinnescamento sarà eseguita dai genieri dell'Esercito effettivi al Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore e comporterà lo sgombero di circa 2600 persone, di cui 450 di età superiore ai 75 anni, che vivono o lavorano all'interno del raggio definito dalla 'zona rossa'.

La notizia del ritrovamento di un primo grosso ordigno risalente alla seconda guerra mondiale l'aveva data il sindaco Bosso in apertura del consiglio comunale del 13 aprile. Ma già il giorno dopo a poca distanza dalla bom-

ba da 500 libbre (quasi due quintali e mezzo) ritrovata dai tecnici del cantiere Anas incaricati dei lavori di costruzione della Nuova Porrettana, fu scovata una bomba gemella: stessa stanza e stessa condizione di pericolo potenziale. La posizione esatta non è stata resa nota per comprensibili ragioni di sicurezza, ma la procedura attivata è stata la medesima. Siamo nel tratto di nuova costruzione in tracciato prossimo alla ferrovia tra via Ronzani e via Allende. Ed è qui che la benna della macchina operatrice urtò un primo ordigno inesplosivo di dimensione ragguardevole emerso nel terreno a poche decine di centimetri dalla superficie. Immediato l'arresto dei lavori e la segnalazione alle forze dell'ordine.

Dopo i carabinieri, sul luogo del ritrovamento furono chiamati gli artificieri del Genio militare che hanno esaminato la bomba inesplosa emersa dopo tre quarti di secolo in un'area dove non fu possibile svolgere in maniera

completa la bonifica bellica preventiva all'avvio del cantiere. Con tutte le precauzioni necessarie si è poi approfondita la ricerca estesa nelle zone limitrofe arrivando alla scoperta del secondo ordigno. Così, dopo il 'bomba day' dello scorso ottobre quando gli artificieri in tre ore disinnescarono tre ordigni, ritrovati nel raggio di alcune centinaia di metri tra il ponte sul Reno e il quartiere Faianello, Casalecchio si trova ora a fare i conti con la programmazione di un'altra complessa operazione di bonifica bellica, i cui dettagli verranno resi noti nei prossimi giorni.

g.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:31%

Castello di Bentivoglio

Baby-musicisti, il primo cd

Stasera alle 20.30 nel castello di Bentivoglio l'orchestra giovanile presenta: 'It's about time'. Giorgio Fabbri e Gian Paolo Borghi racconteranno la magia dell'orchestra quando a suonare sono i giovani, la realizzazione del primo album musicale di 70 ragazzi, realizzato in omaggio al territorio. Saranno presenti molti esponenti istituzionali, dalla Regione con l'assessore Mauro Felicori, ai sindaci dei

vari Comuni dell'Unione Reno Galliera, per una occasione di incontro con i tanti giovani musicisti. L'orchestra giovanile raccoglie una settantina di ragazzi dai 12 ai 20 anni provenienti da tutta l'area metropolitana e nasce dalla lunga esperienza didattica della scuola di musica del temporale che ha realizzato, sotto la direzione artistica di Marzia Baldassarri ed Emiliano Bernagozzi, un percorso accademico di

grande impegno e caratura formativa. L'associazione culturale Il temporale di Bentivoglio e san Giorgio, che ha cura delle attività artistiche musicali e teatrali, è impegnata nell'obiettivo di proseguimento del percorso formativo rivolto ai giovani.



Peso:14%

Nozze d'argento per il Salotto del Jazz

Riparte stasera la lunga
programmazione di musica
in via Mascarella pedonale
con i tre locali protagonisti

Nozze d'argento con la città per il **Salotto del Jazz** che inaugura la sua 25esima edizione in via Mascarella, come sempre chiusa al traffico nel tratto interessato. Anche quest'anno quindi i tre locali promotori, **Cantina Bentivoglio, Moustache e Bravo Caffè** apparecchieranno – letteralmente – la sede stradale con tavoli, sedie, elementi di arredo urbano ed un palco ben illuminato.

Si suona tutti i giovedì e venerdì fino al 12 agosto, con inizio alle 21,15 per ascoltare sul palco il meglio del jazz dal vivo e non solo. Una scelta precisa di gusto stilistico, che darà molto spazio alle giovani promesse della musica. Si parte già questa sera, con il palco occupato 'in solitaria' dal caleidoscopico **Aldo Betto**, prima chitarra dei Savana Funk, band che negli ultimi anni sta infuocando tutti i più impor-

tanti palcoscenici di club e festival.

A seguire sul palco del Salotto sfiliranno band come **The Indians, Doctor Dixie Jazz Band, Gipsy Caravan feat. Daniele D'Alessandro**, i **Tomato Italiano** del bolognesissimo **Luca Bacconi**, artisti di altissimo livello come **Jimmy Villotti**, da tempo amico del Salotto, con il maestro di sassofono e clarinetto **Guglielmo Pagnozzi, Jerome Kyles** direttamente dal Berklee College of Music e le cantanti **Ada Flocco, Lisa Manara, Elena Giardina, Patricia De Assis, Gloria Turrini** in duo con **Mecco Guidi, Serena Krall** oltre ad un'interessante due giorni di concerti (29 e 30 giugno) con 'The Jazz Workshop' organizzato dal liceo musicale **Lucio Dalla** tanti, tantissimi altri.

Quest'anno il **Salotto del Jazz** inaugura stasera e termina il 12 agosto, per ben 40 serate di apertura, venti appuntamenti sono con la musica dal vivo (ap-

punto il giovedì e venerdì) mentre le altre 20 serate pedonali sono di buon cibo con selezionata musica di sottofondo (mercoledì e sabato). La chiusura della strada è prevista alle 19,30, inizio concerti alle 21,15, fine concerti alle ore 23, riapertura della strada a mezzanotte e mezza. Come da tradizione l'iniziativa si svolge nell'ambito del grande cartellone di Bologna Estate.



Aldo Betto stasera apre la 25esima stagione del Salotto del Jazz: la musica dal vivo sarà tutte le settimane il giovedì e venerdì, a partire dalle 21,15



Peso:29%

Nozze d'argento per il Salotto del Jazz

Riparte stasera la lunga
programmazione di musica
in via Mascarella pedonale
con i tre locali protagonisti

Nozze d'argento con la città per il **Salotto del Jazz** che inaugura la sua 25esima edizione in via Mascarella, come sempre chiusa al traffico nel tratto interessato. Anche quest'anno quindi i tre locali promotori, **Cantina Bentivoglio, Moustache e Bravo Caffè** apparecchieranno – letteralmente – la sede stradale con tavoli, sedie, elementi di arredo urbano ed un palco ben illuminato.

Si suona tutti i giovedì e venerdì fino al 12 agosto, con inizio alle 21,15 per ascoltare sul palco il meglio del jazz dal vivo e non solo. Una scelta precisa di gusto stilistico, che darà molto spazio alle giovani promesse della musica. Si parte già questa sera, con il palco occupato 'in solitaria' dal caleidoscopico **Aldo Betto**, prima chitarra dei Savana Funk, band che negli ultimi anni sta infuocando tutti i più impor-

tanti palcoscenici di club e festival.

A seguire sul palco del Salotto sfiliranno band come **The Indians, Doctor Dixie Jazz Band, Gipsy Caravan feat. Daniele D'Alessandro**, i **Tomato Italiano** del bolognesissimo **Luca Bacconi**, artisti di altissimo livello come **Jimmy Villotti**, da tempo amico del Salotto, con il maestro di sassofono e clarinetto **Guglielmo Pagnozzi, Jerome Kyles** direttamente dal Berklee College of Music e le cantanti **Ada Flocco, Lisa Manara, Elena Giardina, Patricia De Assis, Gloria Turrini** in duo con **Mecco Guidi, Serena Krall** oltre ad un'interessante due giorni di concerti (29 e 30 giugno) con **'The Jazz Workshop'** organizzato dal liceo musicale **Lucio Dalla** tanti, tantissimi altri.

Quest'anno il **Salotto del Jazz** inaugura stasera e termina il 12 agosto, per ben 40 serate di apertura, venti appuntamenti sono con la musica dal vivo (ap-

punto il giovedì e venerdì) mentre le altre 20 serate pedonali sono di buon cibo con selezionata musica di sottofondo (mercoledì e sabato). La chiusura della strada è prevista alle 19,30, inizio concerti alle 21,15, fine concerti alle ore 23, riapertura della strada a mezzanotte e mezza. Come da tradizione l'iniziativa si svolge nell'ambito del grande cartellone di Bologna Estate.



Aldo Betto stasera apre la 25esima stagione del Salotto del Jazz: la musica dal vivo sarà tutte le settimane il giovedì e venerdì, a partire dalle 21,15



Peso:30%